



Seminario
Lavoro che cambia: cambia la prevenzione ?

Note introduttive

Lalla Bodini e Susanna Cantoni

6 aprile 2018

Milano Palazzo Moriggia Museo del Risorgimento

*CIIP in questi anni ha riflettuto soprattutto nei suoi 3 Gruppi di Lavoro su alcuni temi importanti inerenti il “**Lavoro che cambia**”*

***Stress Lavoro correlato** vedi WMD del 28 aprile 2014*

***Promozione della Salute nelle aziende** vedi Seminario del 9 marzo 2017*

***Invecchiamento e Lavoro** con il fortunato E Book sul comparto sanità che sta riscuotendo molto interesse e consenso*

*Ma anche le iniziative sull’ **Accomodamento Ragionevole***

I materiali di queste iniziative e elaborazioni su sito www.ciip-consulta.it

L’incontro di oggi vuole iniziare ad affrontare con più forza il tema della innovazione tecnologica e organizzativa con una contaminazione tra temi, una promiscuità di esperienze, una trasversalità

Niente di nuovo se pensiamo che l'articolo più ignorato del DLgs 81/2008, ovvero l'articolo 28, parlava di valutazione del rischio tenendo conto del

- Genere

- Età

- Provenienza geografica

- Tipologia contrattuale

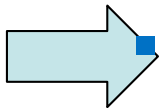
Che in altri articoli si mette l'accento sulla plasticità della valutazione del rischio quando vengono modificate le condizioni ambientali e organizzative, e questi ultimi aspetti hanno caratterizzato il lavoro di oggi che non ha mai subito una rivoluzione come in questi anni

L' Importanza del lavoro per la salute e il benessere

(citiamo Siegrist dal Seminario in Clinica del lavoro ottobre 2017

Il lavoro può...

- Fornire un guadagno regolare e contribuire alla sicurezza sociale
- Fornire uno status sociale, una identità sociale e prestigio
- Strutturare la motivazione, l'energia e l'uso del tempo
- Fornire un motivo di crescita personale e formazione di capacità/competenze
- Offrire opportunità di autonomia e riconoscimenti (necessità psicologiche di base)

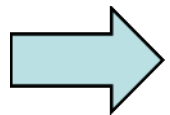


Tutti aspetti con effetti positivi su salute e benessere

Importanza del lavoro per la salute e il benessere (2)

Il lavoro può...

- Mancare, quindi perdita del lavoro e disoccupazione
- Essere nocivo, causando infortuni e malattie professionali
- Essere precario, spesso associato a lavoro fisicamente pesante, scarsa sicurezza e bassa discrezionalità
- Essere di scarsa qualità (es. carico eccessivo, violenza, monotonia, instabilità: stress)



Tutti aspetti con effetti negativi su salute e benessere

Stress Lavoro Correlato

Come sistema Italia non abbiamo sostanzialmente partecipato alla Campagna Europea 2014-2015 poche le Aziende e le Organizzazioni

Dal Progetto CCM ma soprattutto dalla esperienza di ognuno di noi **i semafori verdi** si sono sprecati anche nei settori tradizionalmente critici: scuola, sanità, trasporti, etc.

E il tema sembra comunque in ombra anche oggi sia nel sistema di prevenzione di impresa che nel mondo delle ASL, malgrado la cronaca parli di aggressioni, malesseri in tanti luoghi del lavoro di servizio (sanità, scuola, etc) ma mille altre situazioni di grandi cambiamenti organizzativi , ristrutturazioni dalle banche alla logistica, all'e-commerce (che il contributo Siegrist nel Seminario di Milano dimostrava con grande precisione)

Promozione della Salute e Welfare aziendale per tutti ?

La Promozione della Salute nelle Aziende è come noto sostenuta dalla pianificazione sanitaria nazionale, regionale e territoriale.

Sicuramente, forte del ruolo di tanti professionisti, potrà portare a dei miglioramenti nella gestione della cronicità rendendo più sostenibile nel futuro il sistema sanitario

Ma ci sono delle premesse doverose

-Possiamo parlare di promozione della salute se contemporaneamente ci occupiamo delle condizioni organizzative e materiali del lavoro;

-Come nel welfare aziendale il tema delle diseguaglianze appare qui piuttosto evidente perché mentre vi sono esperienze positive in medie e grandi aziende, le difficoltà emergono nelle piccole, ma anche nella pubblica amministrazione, per non parlare ovviamente del mondo della precarietà, delle vere e finte partite IVA e lavoro autonomo....

Invecchiamento e Lavoro

Come sistema Italia non abbiamo sostanzialmente partecipato alla Campagna Europea 2016-2018 su questo tema : poche le Aziende e le Organizzazioni .

Malgrado il problema sia dilagante in tutti i settori produttivi e crei quotidianamente nei sistemi di prevenzione di impresa problemi di gestione legate all'invecchiamento degli operatori, alle patologie croniche, alle idoneità ..

La risposta elenco dei “ lavori usuranti “ ci sembra doverosa ma parziale e per alcuni aspetti arretrata (ovvero l'accettazione senza intervento sull'usura del lavoro).

Questo tema sembra comunque in ombra anche oggi sia nel sistema di prevenzione di impresa (tolte esperienze come FIASO o poche aziende innovative) che nella programmazione del mondo ASL.

CIIP ha le carte in regola avendo con il suo E Book con particolare attenzione alla sanità messo la testa e lavoro. E book scaricabile da sito www.ciip-consulta.it

L'innovazione tecnologica riguarda anche il nostro mondo ?

Nei materiali di studio che metteremo sul sito e nelle relazioni che seguiranno ci si renderà conto di quali siano le Innovazioni epocali che riguardano e man mano riguarderanno tutti i mondi produttivi e di servizio

Robot, droni, big data, possibilità di smart working...industria 4.0 e tanto altro in tutti settori produttivi e di servizio

Ma anche la società delle 24 ore, nuovi servizi per “un consumatore “che vuole subito e a casa tutto....

Anche se permangono in tanti comparti antichi rischi (rumore, inquinanti, fatica....) dobbiamo capire quanto le nuove tecnologie cambino in positivo (ad esempio la fatica fisica) ma modifichino sostanzialmente i rapporti uomo-macchina, uomo-informazione, uomo-tempi di lavoro e di vita

Da ultimo : Le esternalizzazioni e la rottura della filiera produttiva

Sono gli elementi più palpabili della trasformazione produttiva, sia nei settori industriali che nei servizi.

Basti pensare alle strutture sanitarie o alle RSA dove operano molte cooperative esterne. Nei sistemi pubblici quale controllo sui capitolati di appalto? la valutazione delle idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici? gli oneri della sicurezza? i DUVRI? se i piani di emergenza comprendono anche gli appaltatori?, ecc. L'aumento delle criticità in materia di sicurezza passa in grandissima parte da questo elemento

Le risposte del sistema pubblico e delle imprese , quale ruolo di partecipazione attiva del mondo dei lavoratori ?

Quale ruolo dei RSPP, dei Medici competenti, dei RLS ?

Il Piano Nazionale Prevenzione e quelli regionali daranno delle nuove risposte a questi temi ?

Cominciamo oggi a dare qualche risposta e proposta che riprenderemo in successivi incontri e iniziative

I materiali di questo Seminario saranno come sempre sul sito

www.ciip-consulta.it